

Cimberio a forza nove, stavolta è Reggio a cadere

Pubblicato: Domenica 25 Novembre 2012



La goccia scava la roccia, dicevano gli antichi, e mai come questa volta la massima si addice alla Cimberio, **arrivata a nove vittorie consecutive** e sempre capolista solitaria della Serie A. Ci vuole infatti **pazienza e costanza per battere (91-78) Reggio** Emilia, avversaria coriacea e ben preparata contro cui altre squadre sono andate in corto circuito. Non la fuoriserie di Vitucci che non riesce a scrollarsi di dosso i rivali (se non negli ultimi 2?) ma che a ogni quarto mette un po' di fieno in cascina per portare a casa i due punti.

A trascinare i compagni è ancora una volta **Ebi Ere: il capitano la apre** con 13 punti nel primo quarto e **la chiude** con altri 6 nell'ultimo periodo, quando imbuca anche una tripla in un momento di difficoltà. E pazienza se la palma del top scorer va a un altro, il **reggiano Taylor (29 punti)**: Ere infatti si mette in tasca anche 9 rimbalzi e difende come un dannato contro qualunque avversario. Il successo della Cimberio è però **frutto di una prova collettiva**, come sempre: **De Nicolao scombina i piani ospiti** uscendo dalla panchina, Green alla lunga imbriglia Cinciarini (bravo l'azzurro), Banks vive un momento di onnipotenza e pure Rush contribuisce al successo quando il pallone pesa. **Infine c'è Dunston**: il pivot viene limitato dall'esperienza e dai chili di Brunner ma alla lunga torna a essere decisivo. Soprattutto in difesa quando molla ben **5 stoppage ad altezze impossibili**. O meglio, raggiungibili solo da Bryant e dai suoi compagni di squadra che ora preparano il divano per guardarsi (lunedì sera) Cantù-Siena, sfida da Eurolega tra possibili rivali. Da martedì invece si tornerà al lavoro: domenica si va a Roma per un **mezzogiorno di fuoco** e per provare a infilare la decima perla in una collana ogni volta più preziosa.

COLPO D'OCCHIO – Nuovo appuntamento con il **palazzetto pieno** a Masnago (circa 4.500 presenti): l'occasione è data dal match tra la Cimberio e Reggio Emilia, **squadra in gran forma** viste le cinque vittorie consecutive conquistate. Rumorosa rappresentanza anche del tifo ospite sistemato nella "gabbia".

PALLA A DUE – Vitucci non cambia di una virgola il quintetto iniziale della Cimberio che ha in **Green e Dunston i propri "estremi"**. Menetti manda in campo due italiani – Cinciarini e Antonutti – con Jeremic, Taylor e **l'esperto pivot Brunner**. Squadre al completo con la sola eccezione di Cerella, il cui rientro è sempre più vicino.



LA PARTITA – Ere e Cinciarini aprono subito il fuoco con **6 punti a testa in 4?**. La parità prosegue anche con le prime triple – Green e Jeremic – e a metà quarto il punteggio è 13-13. Si infiamma il duello sotto canestro dove Brunner maltratta **Dunston che si arrabbia e replica** dalla media, ma Reggio avanza con la bomba di James. Banks è anonimo, Vitucci prova per il finale il doppio play (Green-De Nicolao) ma è **l'incredibile Ere** (13 punti in 10?) a chiudere il periodo sul **24-20**.

La Trenkwalder pareggia subito ma trova la **risposta pronta di De Nicolao** (5 punti) e Banks (schiacciata) che costringono Menetti al timeout (31-26). Varese è in campo con un quintetto inedito che comunque non riesce a blindare la difesa: il -2 è una schiacciata di Antonutti. Di buono ci sono i **4 falli dell'acerbo Cervi**; rientra però Brunner che contiene bene Dunston. Ora il **duello in attacco è tra Ere e Taylor** ed è ancora il nigeriano a fissare il parziale sul **46-41**.

Si ricomincia come nel secondo quarto: Trenkwader subito incollata, Cimberio che reagisce una volta colpita: è bravo **Banks, autore anche di un'entrata fantastica (nella foto S. Raso)**, a dare per la prima volta il +7. La guardia ispira anche Green e solo un canestro fortuito di Taylor muove il punteggio ospite. Dunston e Brunner si rispondono ma è ancora Banks, dall'arco, a colpire per il 63-52. Qui Varese si inceppa e permette **all'ottimo Cinciarini di ispirare il rientro emiliano** che Vitucci prova a fermare con il timeout (64-58) e con Rush sul bomber Taylor. Dunston trova altri due punti nel traffico ma alla pausa la gara è ancora aperta: **67-60**.

IL FINALE – Varese spreca per eccesso di show il possibile +11 e si mangia le mani perché la Trenkwalder è subito con il fiato sul collo. De Nicolao toglie qualche castagna dal fuoco al pari della difesa che piazza **tre stoppage in un'azione con Dunston e Polonara**. L'americano però arriva a 4 falli in pochi istanti ed è costretto alla panchina; Menetti chiama una zona contro cui Achille va due volte a sbattere. Qui è **fondamentale Ere con una tripla** sui 24" che vale il +10, punteggio che Taylor riaggiusta subito. L'azione più brutta del campionato varesino (tira tu che tiro io) sfocia in un nuovo **cesto pesante, di Rush** (79-69) poi l'incredibile Taylor punisce in tap in i liberi sbagliati da Ere. A -2'37" rientra Dunston, Taylor fa ancora in tempo a incendiare la retina ma **Polonara si fa perdonare una partita così così** con due punti importanti. Finisce qui perché Reggio stavolta non ne ha più mentre Varese infila anche i canestri della sicurezza e del distacco definitivo. Onore ai vinti, **gloria per i vincitori**: sempre gli stessi.

IL TABELLINO – LE INTERVISTE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

